

## **ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA SOCIETÀ ASPM , AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 – ANNO 2022**

Conformemente alle previsioni del D.Lgs. n. 231/01, la società ha provveduto ad adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal decreto sopra menzionato, successivamente ha nominato l'organismo di Vigilanza (di seguito "Organismo") in forma monocratica nella persona dell'Avv. Marcello Ferrari Chazelat, con durata annuale rinnovabile.

Conformemente al D.Lgs. n. 231/01 e al Modello adottato dalla Società, l'Organismo è chiamato a vigilare affinché i destinatari del Modello, così come individuati in base alle diverse fattispecie di reato ivi indicate, osservino tutte le prescrizioni e le procedure in esso descritte. Inoltre, l'Organismo è chiamato a verificare i risultati raggiunti con l'applicazione del Modello in ordine alla prevenzione di reati, valutando e ponendo all'attenzione degli organi societari preposti la necessità o, più semplicemente, l'opportunità di adeguare il Modello a norme sopravvenute, a mutamenti nel tempo dell'attività della Società o a esigenze aziendali non previste e disciplinate dal Modello. A tale scopo l'Organismo presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione annuale, oltre a specifiche informazioni in ordine alle attività di vigilanza svolte, anche una valutazione sull'applicazione e sull'adeguatezza del Modello rispetto alle prescrizioni del Legislatore ed eventuali proposte di adeguamento alla situazione desiderata e le azioni necessarie per la concreta implementazione delle stesse.

La presente relazione annuale (2022) illustra le attività espletate dall'Organismo successivamente alla chiusura della precedente relazione.

Nel corso del periodo in esame l'OdV si è riunito presso la sede della Società (o in videoconferenza come suggerito dal periodo pandemico) in data 10/03/22 – 22/04/22 – 13-26/06/22 – 14/09/22 – 30/11/22.

In tale periodo l'Organismo ha tenuto alcuni incontri con interlocutori qualificati ed ha svolto le sue attività istituzionali. Di seguito si illustrano i risultati più significativi di tali attività, rimandando per lo specifico ai verbali degli incontri:

- ▼ In data 10/03/22 si è verificata la procedura che ha conferito all'Amministratore Delegato la possibilità di poter procedere all'acquisto di servizi e forniture nei casi di importi inferiori alla soglia comunitaria: il CDA ha conferito ancora in data 28/09/2020 esplicita delega con un perimetro di azione ben delineato (acquisito verbale); si è proceduto alla verifica della autorizzazione da parte della Provincia di Cremona per il rinnovo della gestione dei rifiuti, ex art. 208 dlgs 152/06, anche in questo caso con la dazione del relativo documento; si è preso visione del verbale dell'ATS Val Padana del 20/10/21 relativo ad ipotesi di malattia professionale che ha portato ad alcune osservazioni ottemperate, nei tempi

prestabiliti, da parte di Aspm Ambientali con conseguente chiusura del verbale ed ammissione al pagamento di una sanzione amministrativa. Si è preso atto del tempestivo aggiornamento effettuato dall'RSPP ed acquisendo la relazione periodica annuale si è potuto constatare che i presidi sono attivi e che si procede costantemente verso una implementazione delle misure atte a tutelare i lavoratori, anche con lo svolgimento dei corsi di formazione (preposto, antincendio, primo soccorso).

Scorrendo i reati presupposti, in particolare i reati societari si conferma che la società è costantemente presidiata, si avvale di consulenti esterni per parte delle attività amministrative, ha un Sindaco Unico con funzione anche di revisore come ulteriore presidio, oltre alle procedure interne e non si sono riscontrate criticità. Quanto ad eventuali sovvenzioni erogate dallo Stato si è acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto notorio presentata all'Agenzia dell'Entrate con riferimento agli aiuti di Stato dovuti all'emergenza Covid.

▼ In data 22/04/22 si è verificato il mantenimento, in caso di necessità, delle procedure per il contrasto alla pandemia Covid-19; dotazione di idonei dpi per il personale, dotazioni di igienizzanti per le mani, mascherine, predisposizione rilevazione temperatura agli ingressi; accurata pulizia delle *location*.

**Evoluzione normativa in ordine al Green Pass – seduta del Consiglio Dei Ministri n. 67 del 17 marzo 2022, approvazione decreto-legge con l'allentamento delle misure anti-Covid, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.**

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 67 del 17 marzo 2022, ha approvato un decreto-legge con l'allentamento delle misure anti-Covid, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. In particolare si evidenziano alcuni aspetti che andranno ad influire sulle attività aziendali e dunque:

- Dal primo Aprile non ci sarà più l'obbligo di *Green pass rafforzato* sui luoghi di lavoro per gli *over 50*. Per l'accesso basterà il *Green pass* base (vaccinazione, guarigione o tampone).
- La sospensione dal lavoro, per i lavoratori non vaccinati, resterà solo per la fascia del personale sanitario e per i lavoratori di strutture ospedaliere e delle Rsa.
- Dal primo Aprile decadrà anche la quarantena da contatto (l'obbligo di isolamento resta solo per i contagiati).
- Fino al 30 Aprile rimarrà l'obbligo dell'uso delle mascherine al chiuso.
- Dal primo Maggio non sarà più necessario esibire il Green pass.

▼ In data 13 - 21/06/22 si è proceduto alla predisposizione delle attestazioni OIV in vista del termine per la pubblicazione – come da delibera ANAC– ed il successivo invio della sola griglia di rilevazione relative ai dati pubblicati al 31 maggio 2022.

Si da atto che, in materia di trasparenza e anticorruzione, il presidio è stato costante e continuo, con la nomina del rappresentante anticorruzione e le relative comunicazioni obbligatorie all'Anac, nonché alle dovute pubblicazioni sul sito della società nell'area Amministrazione trasparente e alla predisposizione del piano triennale ex l.190/12.

▼ In data 14/09/22 con l'ausilio del responsabile dell'Area Tecnica – Taino Giovanni - si è verificata l'area relativa agli appalti: ASPM Servizi Ambientali procede costantemente con la pubblicazione dei relativi avvisi di bandi e presidia rigorosamente le varie fasi; come già detto l'Amministratore Delegato ha poteri per acquisizione di servizi e forniture per somme sotto soglia comunitaria a seguito di esplicita delega da parte del CDA.

▼ In data 30/11/2022 Si è inoltre affrontata la tematica il cui spunto di riflessione arriva dalla Delibera ANAC n. 581 dell'8 luglio 2020, avente ad oggetto la vigilanza di ufficio su società di diritto pubblico in controllo pubblico, laddove, nella parte riferita al Ruolo e scelta del RPCT, l'Autorità censura la scelta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza individuato nel Direttore Generale della Società in questione. Interpellata da ANAC, la Società oggetto della delibera sopracitata ha fornito le proprie motivazioni sulla scelta del RPCT e su come nessuna delle opzioni prospettate da ultimo nel PNA 2019 fosse percorribile non essendoci altre figure apicali ad eccezione di quella del Direttore Generale. Viene evidenziato che, poiché sia la delibera ANAC n.1134/2017 e sia il PNA 2019, rimettono la scelta della figura del RPCT all'autonomia organizzativa dell'ente, in considerazione della graduazione sull'individuazione della figura del RPCT, in mancanza di alternative compatibili con le indicazioni fornite dalla stessa ANAC, la Delibera ANAC esaminata, dimostra pertanto che se adeguatamente motivata, una scelta dell'ente nella nomina del RPCT non aderente alle indicazioni fornite dall'Autorità viene fondamentalmente accettata.

Dalle verifiche svolte non sono emerse anomalie da segnalare.

L'OdV suggerisce di pianificare nuove attività formative per aggiornamento, da svolgersi secondo le modalità e le tempistiche più opportune in relazione all'evolversi dell'emergenza sanitaria e rivolte a gruppi di destinatari operanti nelle funzioni aziendali interessate agli aggiornamenti del Modello.

● Analisi dei flussi informativi periodici richiesti ai Responsabili delle singole Direzioni/Funzioni aziendali coinvolti nelle attività e nei processi sensibili ai reati di cui al D.Lgs 231

Dai “flussi informativi” ad oggi pervenuti non risultano situazioni critiche da segnalare ed/o informazioni non già segnalate altrove nella presente relazione.

L’OdV procederà, come ormai consuetudine, tenendo le informazioni ricevute in debito conto ai fini dell’indirizzo delle proprie attività di verifica del prossimo periodo.

#### **Segnalazioni pervenute all’organismo di vigilanza.**

Nel corso del 2022 ed alla data della presente relazione, non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali appositi istituiti.

Infine è stata affrontata la tematica relativa al **Processo di aggiornamento del Modello ex D.Lgs 231/2001**, in particolare:

In merito alle novità normative succedutesi nel corso del 2022, relative a reati astrattamente ipotizzabili in capo alla Servizi Ambientali, intervenute successivamente all’adozione del Modello si ricordano gli **ultimi provvedimenti apportati con D.Lgs. n.150 del 10.10.22:**

provvedimento in merito alla “Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l’efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”.

- Modifica dell’**640 c.p.** contemplato nel reato di “Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell’Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture” dell’**Art.24 D.Lgs231/01**

- Modifica dell’**Art.640-ter c.p.** contemplato nel reato di “Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell’Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture” dell’**Art. 24 -D.Lgs231/01**, nel reato di “Reati informatici e di trattamento illecito di dati dell’**Art. 24-bis del D.Lgs.n.231/01** e nel reato dei “Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti dell’**Art. 25-octies.1 del D.Lgs.n.231/01**.”

#### **Ultimi provvedimenti apportati con D.Lgs. n.156 del 4.10.22:**

Provvedimento in merito alle “ Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell’Unione mediante il diritto penale”.

- Modifica alla rubrica ed al testo dell'Art.322-bis contemplato nel reato "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità', corruzione e abuso d'ufficio" dell'Art.25 D.Lgs231/01
- Modifica dell'Art. 2 L.898 23 dicembre 1986 contemplato nel reato "Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture" dell'Art.24 D.Lgs231/01
- Modifiche al testo dell'25-quinquiesdecies D.Lgs231/01 al comma 1-bis
- Inserimento dell'Art.301 del DPR n.43 del 23 gennaio 1973 nel reato "Contrabbando" dell'Art.25-sexiesdecies D.Lgs231/01

#### RIFORMA CARTABIA –

Le modifiche apportate al Codice penale dal Decreto Cartabia che andranno ad interessare il D.Lgs 231/01 – una volta pubblicato in gazzetta ufficiale – riguarderanno:

**Art.640 c.p. inserito nell'Art. 24 "Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture"**

**Art. 640-ter c.p.** che oltre ad interessare l'Art. 24 testé descritto riguarda anche l'Art.24-bis "Frode informatica" e nell'Art. 25-octies-1 "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti".

#### ultimi provvedimenti apportati con Decreto del 7 maggio 2022

- Determinazione del costo medio dei rimpatrio per l'anno 2022 a carico dei datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare. (Art. 22, comma 12-ter. D.Lgs. 286/98)

#### ultimi provvedimenti apportati con Legge n.22 del 09.03.22

- Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale
- Inserimento nel novero dei reati presupposto dell'Art.25-septiedecies– D.Lgs.231/01 "Delitti contro il patrimonio culturale"
- Inserimento nel novero dei reati presupposto dell'Art.25-duodevicies– D.Lgs.231/01 "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici"
- Modifiche ai contenuti dell'Art. 733-bis c.p. (distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto) con riferimento all'Art. 25-undecies del D.Lgs.n.231/01 e modifica all'Art. 9 comma 1 L.n.146/2006 (operazioni sotto copertura) relativo ai reati transnazionali



Si ritiene che le sopra richiamate novità normative dovranno essere attentamente considerate nel processo di aggiornamento del Modello della Servizi per valutarne gli eventuali impatti sul Modello ad oggi adottato.

2. L'Organismo ha svolto inoltre la verifica di quanto segue:

**“ Erogazioni, contributi e finanziamenti pubblici, sponsorizzazioni”**

L'OdV ha preso atto che la situazione in merito all'esistenza di contributi od erogazioni a qualsiasi titolo ricevute da Enti Pubblici è invariata rispetto al passato e che non sono emerse problematiche o fatti degni di nota in merito a tale area. Non si è proceduto ad alcuna sponsorizzazione.

**Attività di sensibilizzazione e formazione**

L'attività di formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro, le relative visite mediche previste, sono sempre state effettuate; Tenendo conto della necessità di procedere ad una revisione del modello nell'anno 2023, l'OdV suggerisce di pianificare nuove attività formative per aggiornamento, da svolgersi secondo le modalità e le tempistiche più opportune in relazione all'evolversi dell'emergenza sanitaria e rivolte a gruppi di destinatari operanti nelle funzioni aziendali interessate agli aggiornamenti del Modello, una volta che lo stesso sarà aggiornato.

**Analisi dei flussi informativi periodici richiesti ai Responsabili delle singole Direzioni/Funzioni aziendali coinvolti nelle attività e nei processi sensibili ai reati di cui al D.Lgs 231**

L'OdV suggerisce di predisporre un flusso informativo strutturato nei suoi confronti con richiesta di informazioni specifiche a cadenza semestrale. L'OdV predisporrà per il proseguo dei moduli facsimili utilizzati dagli interessati per facilitare un afflusso efficiente ed esaustivo di informazioni.

L'OdV procederà poi tenendo le informazioni ricevute in debito conto ai fini dell'indirizzo delle proprie attività di verifica del prossimo periodo.

**Conclusioni**

Sulla base delle verifiche ed attività eseguite l'OdV ritiene di poter fornire al Consiglio di Amministrazione le seguenti indicazioni e valutazioni:

- ▼ Il piano di attività dell'OdV previsto per il periodo 2022 è stato sostanzialmente rispettato.
- ▼ L'Organismo sottolinea sempre l'importanza di una organica formalizzazione di ruoli e responsabilità a tutti i livelli e per tutte le aree aziendali, rilevante sia in quanto presupposto di coerenza del Modello adottato secondo il Dlgs 231/2001, sia in ordine al raggiungimento ed al

mantenimento di livelli di conformità organizzativa adeguati agli standard dei sistemi certificabili in materia di qualità dei processi e dei prodotti, di sicurezza del lavoro e dell'ambiente.

- ▼ Si raccomanda inoltre di valutare l'impatto delle recenti novità normative introdotte dal legislatore ai fini di un eventuale aggiornamento del Modello alle nuova fattispecie di reato introdotte.

A giudizio dell'OdV, dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate come sopra descritto, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Servizi, né l'Organismo stesso è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs 231/2001.

Nel periodo non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali previsti dal Modello.

Brescia, 4 Aprile 2023

L'Organismo di Vigilanza  
ASPM SERVIZI AMBIENTALI s.r.l.

Avv. Marcello Ferrati Chazelat  


